



# COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 31/07/2014

OGGETTO: *IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - IMU CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.*

L'anno 2014 addì 31 del mese di Luglio convocato per le ore 08.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

**All'appello risultano :**

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Gianfranco Littarru	Si
Giuseppe Baire	No	Francesco Magi	Si
Maria Lucia Baire	Si	Giorgio Marongiu	Si
Giuseppe Cabiddu	Si	Leopoldo Marrapese	Si
Fabrizio Cau	Si	Andrea Piano	Si
Giovanna Congiu	Si	Bruno Pillitu	No
Silvano Corda	No	Veronica Pinna	Si
Ef시오 Demuru	Si	Christian Ruiu	Si
Giuseppe Dessì	Si	Roberta Marcis	Si
Giuseppe Fiume	Si	Marco Zaccheddu	Si
Luigi Frau	Si		

**Presenti 18**

**Assenti 3**

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Efisio Arrais, Giacomo Mallus, Lai Salvatore, Marras Gianluigi e Piga Beniamino;

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore Bellisai;

Il Presidente, Giorgio Marongiu, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Efisio Demuru, Andrea Piano, Giuseppe Fiume;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Comunale Giorgio Marongiu introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - IMU CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014." e invita l'Assessore al Bilancio S. Lai ad illustrarlo.-

Segue l'intervento del Consigliere Magi in qualità di componente della 3<sup>a</sup> Commissione "Risorse", che riferisce sul mancato esame dell'argomento;

Il Presidente del Consiglio Marongiu rilevato che non vi sono altre richieste d'intervento, previa sostituzione come scrutatore di Magi uscito dall'aula, con Fiume G., pone in votazione la proposta sotto indicata;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 8 e 9 D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, con legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali si è provveduto all'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 22 dicembre 2013, n. 147 (legge stabilità 2014), con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e dell'ulteriore componente relativa ai servizi, comprensiva della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e della TARI (Tassa sui rifiuti);

Preso atto di quanto disposto dal comma 677 della legge 147/2013, secondo il quale, "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo [13, comma 2](#), del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo [13](#) del citato [decreto-legge n. 201, del 2011](#)";

VISTO, peraltro, il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'I.M.U., approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 31/10/2012 e modificato con deliberazione n. 18 del 24/04/2013;

Richiamato il Decreto Legge n. 49 del 28.03.2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 80 del 23.05.2014 che all'art. 9 bis c. 1 ha modificato l'art. 13, comma 2, del DL. n. 201/2011 sopprimendo, il periodo che consentiva agli Enti Locali di prevedere nel proprio regolamento l'equiparazione all'abitazione principale degli immobili posseduti dai cittadini AIRE;

Dato atto che la succitata norma dispone altresì che " a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

Preso atto che l'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 e s.m.i. stabilisce che l'IMU ha per presupposto il possesso di immobili siti nel territorio del comune di Capoterra, e tale imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) e s.m.i. fissa le seguenti misure di base:



- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011), concede ai comuni facoltà di manovra, e in particolare:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6);
- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7);
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9);
- c) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
  - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011);
  - le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ad un parente in linea retta entro il primo grado, ovvero tra genitori e figli prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500;

Dato atto, inoltre, che l'art. 9 bis dispone che: " a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 ad esclusione della riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

Rilevato che nel Comune di Capoterra, inserito nell'elenco dei comuni montani allegato alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 e nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istat, risultano esenti dall'IMU:

- terreni agricoli adibiti all'esercizio dell'attività in forma imprenditoriale;
- i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Vista la deliberazione C.C. n. 18 del 24/04/2013 di conferma delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta IMU nell'esercizio 2013 e contestuale modifica del regolamento IMU;

RITENUTO di confermare, anche per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni IMU, già applicate per l'anno 2013;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;



Visto il D.l. 6 marzo 2014, n. 16, “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolte nelle istituzioni scolastiche”;

VISTO l’art. 27, comma 8 della legge 448/2000, il quale dispone che “...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ interno del 29 aprile 2014, che ha prorogato il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione al 31 luglio 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell’ interno del 18 luglio 2014, che ha prorogato il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione al 30 settembre 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 . del 24/074/2014 di conferma delle aliquote e detrazioni IMU atto propositivo per il Consiglio;

Visto la Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 24/07/2014 quale atto propositivo per il Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento Imposta Unica Comunale ( I.U.C.)

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

**Il Presidente**, con l’ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l’argomento posto all’ordine del giorno;

Risultano assenti al momento della votazione i consiglieri Baire M.L., Dessì G., Frau L., Littarru G., Congiu e Magi – presenti n°12

Proceduto a votazione fra i 12 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: n°12

Visto l’esito della votazione unanime,

#### DELIBERA

Di confermare per l’anno 2014 le seguenti aliquote, detrazioni e assimilazioni all’abitazione principale:

- Aliquota di base 0,76 % per altri fabbricati e aree edificabili
- Aliquota ridotta 0,40 % per immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2,C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all’unità abitativa



Di prevedere una detrazione di € 200,00 per gli immobili destinati all'abitazione principale e classificati nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9, nonché le relative pertinenze. Tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità

Di assimilare all'abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata;
- l'unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ad un parente in linea retta entro il primo grado, ovvero tra genitori e figli prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs n. 446/1997;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai 12 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli all'unanimità n°12

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI CAPOTERRA

---

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*F.to Dott. Salvatore Bellisai*

*IL PRESIDENTE*  
*F.to Giorgio Marongiu*

---

**PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**  
*Il Responsabile*  
*F.to Dott.ssa Roberta Albanella*

**REGOLARITA' CONTABILE**  
*Il Responsabile*  
*F.to Dott.ssa Roberta Albanella*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*F.to Dott. Salvatore Bellisai*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*F.to Dott. Salvatore Bellisai*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il \_\_\_\_\_.

*IL FUNZIONARIO*

---